



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

Il Commissione Consiliare

POLITICHE ECONOMICHE, BILANCIO, CONTROLLO E GARANZIA

Tributi, Commercio e attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse Umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività Ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

Verbale n. 19 del 18 giugno 2015

L'anno 2015, il giorno 18 del mese di giugno alle ore 17,00, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Francesca Betto, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Consiglio, la II Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BETTO Francesca	Presidente	P	PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente	P
BIANZALE Manuel	V.Presidente	A	SCHIAVO Simone	Componente	Ag*
LUCIANI Alain	Capogruppo	P	FASOLO Stefano	Componente	P
FAVERO Davide	Capogruppo	P	RUSSO Riccardo	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	PASQUALETO Carlo	Componente	P
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P	PIETROGRANDE Federica	Componente	P
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	P	SAIA Fernanda	Componente	P
IORE Francesco	Capogruppo	P	BEDA Enrico	Componente	P
SILVA Jacopo	Capogruppo	A	MICALIZZI Andrea	Componente	A
ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P	DALLA BARBA Beatrice	Componente	A
BERNO Gianni	Componente	P	MENECHINI Davide	Consigliere	P*

* SCHIAVO delega MENECHINI

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore al Bilancio, Tributi, Patrimonio, Polo Catastale, Servizi Informatici e Telematici, Servizi Demografici e Cimiteriali e Mobilità Dr. Stefano Grigoletto; Il Segretario Generale Dr. Lorenzo Traina;
- il Funzionario del Settore Patrimonio, Partecipazioni e Lavoro Dr.ssa Stefania Bettella;

Sono Inoltre Presenti: il Presidente di Aps Holding Spa Dr. Paolo Rossi; Il Vice Presidente di Aps Holding Spa Dr. Ludovico Mazzaroli; il Direttore Generale di Aps Holding Spa Dr. Umberto Rovini; la Responsabile ufficio contabilità di Aps Holding Spa Clara Bussolon;

E' altresì presente l'uditore Ermete Danieli

Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore.

Alle ore 17,10 la Presidente Francesca Betto, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. Ricognizione stato patrimoniale e finanziario di Aps Holding Spa, anche a seguito della fusione con Busitalia;
2. Varie ed eventuali.

Betto	Saluta i presenti e introduce l'argomento posto all'ordine del giorno. Lascia la parola al Presidente di Aps Holding Spa Dr. Rossi.
Rossi	Illustra ai presenti l'attuale assetto di Aps Holding Spa. Afferma che Aps Holding Spa non si occupa più dei trasporti pubblici ma ha solo un'attività patrimoniale cui recentemente, dopo la fusione con Aps Advertising Srl, si è aggiunta l'attività di gestione degli spazi pubblicitari. Precisa che Aps Holding Spa gestisce in questo momento:

	<ul style="list-style-type: none"> • il proprio patrimonio immobiliare composto dagli immobili di via Rismondo e Via Salboro; • la gestione delle antenne degli operatori telefonici; • la gestione della pubblicità outdoor su impianti pubblicitari, autobus e tram. <p>Fa presente che per la pubblicità sono state attuate nuove iniziative, come l'assunzione di agenti che gestiscono direttamente per Aps Holding Spa la parte commerciale relativa alla vendita degli spazi pubblicitari.</p> <p>Ricorda che in precedenza c'era una società esterna che si occupava della commercializzazione degli spazi pubblicitari, e che a tutti oggi ha ancora dei debiti non saldati nei confronti di Aps Holding Spa.</p> <p>Afferma inoltre che Aps Holding Spa ha una quota pari al 45% in Busitalia Veneto Spa, e che ora i dipendenti sono 12 contro i più di 500 di prima.</p> <p>Precisa che in realtà i dipendenti sono sei perché gli altri sono in carico ad Aps Opere e Servizi di Comunità Srl.</p> <p>Elenca i costi ed i ricavi di Aps Holding Spa.</p>
	Alle ore 17,20 entra il consigliere Berno
Betto	Chiede qual è l'attuale occupazione dei sei dipendenti di Aps Holding Spa e quale sarà il loro futuro in azienda.
Rossi	<p>Afferma che i sei dipendenti sono necessari per la gestione di Aps Holding Spa e che si occupano di segreteria, controllo di gestione, amministrazione e acquisti.</p> <p>Fa presente che non ci sono in previsione riduzioni del personale perché sono in divenire con il Comune di Padova, accordi di affidamento di ulteriori servizi ad Aps Holding Spa.</p> <p>Ricorda che per quanto riguarda i canoni relativi alle antenne di telefonia, c'è stata una riduzione sostanziale degli stessi a causa delle condizioni di mercato.</p> <p>Si ritiene comunque soddisfatto per aver chiuso contratti a circa ventun mila euro quando sul mercato i prezzi sono anche di cinque/sei mila euro.</p>
Grigoletto	<p>Afferma che Aps Holding Spa ha un buco in conto capitale di circa venticinque milioni di euro e di circa tre milioni novecento mila euro in conto corrente.</p> <p>Chiede al Presidente Rossi se si tratta di debiti fisiologici, e se nel corso delle gestioni precedenti si potevano pensare di ridurre tale deficit, attraverso una migliore gestione.</p> <p>Ricorda già nel 2004 c'era stato un calo vistoso del valore delle azioni Infracom, e che tenuto conto delle avvisaglie si poteva pensare di venderle prima.</p> <p>Fa presente che oggi le azioni Infracom sono ancora in carico ad Aps Holding Spa con un valore bassissimo e pertanto ritiene sia stato un errore non programmare la vendita.</p> <p>Afferma che anche Ne-t by Telerete Nordest s.r.l ed Aps Advertising Srl hanno avuto lo stesso calo, e che il processo di fusione con Busitalia era fondamentale per evitare una crisi totale del trasporto pubblico a Padova.</p>
	Alle ore 17,30 entra il consigliere Pasqualetto
Rossi	<p>Afferma che la domanda dell'Assessore Grigoletto è molto difficile ma altrettanto chiara.</p> <p>Ritiene che dal punto di vista privatistico dovevano essere fatte scelte di gestione diverse, e cita alcuni esempi d'operazioni non fatte correttamente o di scelte che potevano essere fatte in modo diverso.</p> <p>Precisa che il debito d'Aps Holding Spa è di circa venti milioni di euro di cui otto milioni sono relativi alla svalutazione delle azioni Infracom.</p> <p>Ricorda che nel 2013 sono stati acquistati 32 nuovi autobus ed è perplesso su tale operazione perché non è stato richiesto nessun contributo statale o europeo per il loro acquisto, ma non può dare una valutazione definitiva o certa rispetto alle scelte passate.</p> <p>Ripete che ci poteva essere una gestione migliore con una conseguente minore perdita.</p> <p>Afferma che ora, dopo la fusione con Busitalia, i ricavi di Aps Holding Spa superiori ai costi.</p> <p>Precisa che dal punto di vista finanziario ora l'azienda sta in piedi, mentre dal punto di vista del bilancio economico potrebbe essere a fine anno ancora in perdita.</p> <p>Fa presente inoltre che recentemente sono stati acquistati due nuovi tram, recandosi personalmente a Strasburgo per ottenere uno sconto più elevato.</p> <p>Ricorda inoltre che il costo di gestione del Tram, tenuto conto dei contributi, rispetto alle linee soppresse, è superiore di circa novecento mila euro.</p>
Mazzarolli	Afferma che per quanto riguarda le tessere agevolate (abbonamenti a categorie protette per Legge) ci dovrebbe essere un rimborso da parte della Regione, che a sua volta dovrebbe essere finanziata dallo stato, che ad oggi è pari a zero, aumentando pertanto i costi di Aps Holding Spa.
Rossi	Fa presente che del problema relativo alle tessere agevolate, per il quale ritiene doveroso il contributo della Regione, è stato segnalato anche al Dr. Recaldin per portare il problema in Regione.
Silva	<p>Afferma che il problema relativo al deficit generato dalle tessere agevolate è un danno per i cittadini padovani ed auspica che il Comune di Padova possa intervenire al più presto con la Regione stessa.</p> <p>Chiede al Presidente Rossi perché non è in grado di sapere se il 2015 finirà per Aps Holding</p>

	Spa con segno positivo o negativo.
Rossi	Afferma che l'efficacia del conferimento di Aps Holdin Spa in Busitalia Veneto Spa è del 1° maggio, pertanto fino al 30 aprile il trasporto pubblico era in carico ad Aps Holding Spa. Precisa che il conferimento ad oggi non è ancora finito e c'è un enorme lavoro da fare dal punto di vista amministrativo. Afferma che il budget economico post-fusione sarà pronto indicativamente tra un paio di mesi.
	Alle ore 17,50 esce il consigliere Fasolo
Altavilla	Capisce, tenuto conto dei tempi, che il bilancio di previsione 2015 non sia ancora disponibile. Chiede a che punto sono le sinergie per quanto riguarda il biglietto unico e come sono stati utilizzati i contributi erogati della Regione nel 2014.
Rovini	Afferma che i contributi attribuiti ad Aps Holding Spa a settembre del 2014 sono risorse vincolate che sono state utilizzate per i seguenti acquisti: <ul style="list-style-type: none"> • due milioni cento mila euro per l'acquisto di nr.2 nuovi tram; • un milione cento mila euro per l'acquisto di nr. 8 autobus.
Zampieri	Chiede: <ul style="list-style-type: none"> • in riferimento alla fusione con Aps Advertising, quali sono le ragioni che hanno portato a tale scelta, tenuto conto dello stato di difficoltà della società e quale futuro si prospetta tenuto conto che il mercato pubblicitario è in crisi; • delucidazioni in merito alla nomina del Presidente Rossi come Amministratore Delegato in Ne-t by Telerete Nordest s.r.l.; • tenuto conto del ridimensionamento del personale di Aps Holding Spa, come si pensa di diminuire gli amministratori ed anche i loro compensi.
Rossi	Afferma che il consiglio di amministrazione ha ridotto il proprio numero di componenti da cinque a tre, che è il minimo previsto dalla Legge, tenuto conto che Aps Holding Spa deve svolgere anche un'attività di controllo in Busitalia Veneto Spa. Fa presente inoltre che i compensi erogati sono poco elevati e che un consigliere è a costo zero. Ritiene che l'eventuale scelta di un amministratore unico non sarebbe utile perché non si potrebbe garantire la rappresentanza, e quindi il controllo, in Busitalia Veneto Spa
	Alle ore 18,15 esce il consigliere Cruciato
Rossi	Afferma che Aps Advertising Srl aveva stipulato in contratto in esclusiva, senza gara, ad un'altra società per la gestione degli spazi pubblicitari. Precisa che c'era un contratto che prevedeva degli anticipi di provvigioni pari a circa ottocento mila euro e che in tale contratto era previsto un limite di ricavi pari a novecentomila euro per l'erogazione definitiva degli stessi. Fa presente che negli ultimi anni vi è stato un calo della pubblicità outdoor di circa il 40% e che il limite da raggiungere non era consona. Afferma che ad oggi gli anticipi delle provvigioni non sono stati restituiti. Precisa che sono state cercate altre agenzie pubblicitarie cui dare in gestione il servizio, chiedendo a garanzia una fideiussione, ma ad oggi nessuna ha accettato. Ritiene che la situazione di Aps Advertising sia complicata e che anche dopo la fusione sarà comunque gestito internamente una bilancio separato e specifico al fine di valutare in modo corretto costi e ricavi.
	Alle ore 18,20 escono i consiglieri Luciani e Saia
Rossi	Afferma che è stato assunto un agente, cui è erogato un fisso di millecinquecento euro lordi al mese più un anticipo provvigionale, che i primi cinque mesi ha prodotto seicento mila euro di contratti di pubblicità. Ritiene che per chiudere in pareggio il bilancio di Aps Advertising, siano necessari un milione duecento mila euro di ricavi e per tale motivo sono stati assunti altri due agenti. Ricorda inoltre che Aps Advertising si occupa anche della gestione degli spazi pubblicitari relativi alla pubblicità istituzionale prevista per Legge. Afferma che ritiene legittimo il proprio incarico di Amministratore Delegato di Ne-t by Telerete Nordest s.r.l. perché Ne-t by Telerete Nordest s.r.l. non è una partecipata pubblica ma una partecipata indiretta che non lavora in House.
	Alle ore 18,30 escono i consiglieri Berno, Pasqualetto e Silva
Rossi	Fa presente che per quanto riguarda Ne-t by Telerete Nordest s.r.l. sono state fatte delle svalutazioni poiché nel 2009 a fronte di un aumento di capitale sociale di trecento mila euro sono stati forniti asset/beni per un valore di circa cinque milioni e mezzo di euro. Afferma che nel 2014 tali beni dovevano essere assolutamente svalutati perché a fronte di cento ventiquattro mila euro di ricavi producevano costi per circa quattrocento mila euro. Fa presente che tale svalutazione doveva essere effettuata anche negli anni precedenti ma non è mai stata fatta. Precisa che i beni di cui si parla sono 24 torri piezometriche, per l'installazione delle antenne

	telefoniche, di cui oggi 14 non sono utilizzate.
Betto	Alle ore 18,45 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La Presidente della II Commissione
Francesca Betto

Il segretario verbalizzante
Christian Gabbatore